

Decreta:

Art. 1.

1. L'allegato «A» al decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 dicembre 2015 è sostituito dall'allegato «1» annesso al presente decreto.

2. Entro il 30 giugno di ciascun anno i soggetti indicati nell'art. 2 del citato decreto provvederanno alla integrazione dell'allegato medesimo.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 2018

*Il Ministro per i beni
e le attività culturali*
BONISOLI

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
TRIA

Registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 2019
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e
politiche sociali, reg.ne prev. n. 110

ALLEGATO I

Elenco immobili individuati dalla Agenzia del demanio ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 91 del 2013:

1) Vico Pisano (PI) - Palazzo Ducale, denominato ex «Casello Idrraulico», sito in S. Giovanni alla Vena, Vico Pisano (Rif. catasto: fg. 25, p.la 51);

2) Livorno, «Torre di Calafuria» (Rif. catasto fg. 85, p.la 19);

3) Firenze, «Villa Carducci Pandolfini» (Rif. catasto fg. 87, p.la 372, sub. 6 - 8 - 12 - 13);

a) unità immobiliare n. 1, sita in via C. Pandolfini n. 32, FI;

b) unità immobiliare n. 1, sita in via C. Pandolfini n. 36 FI;

c) unità immobiliare n. 1, sita in via C. Pandolfini n. 44, FI;

d) unità immobiliare n. 1, sita in via C. Pandolfini n. 20, FI;

4) Trieste, Fabbricato «TSB0448», sito in via Bramante n. 5 (Rif. catasto fg. 22 p.la 4868 sub. 2 - 5 - 6);

5) Trieste, Fabbricato «TSB0514», sito in via Belpoggio n. 28 (Rif. catasto fabbricati fg. 20 p.la 5866, sub 1);

6) Bari, Fabbricato denominato «La Torretta» (Rif. catasto terreni fg. 92, p.la 202);

7) Ancona, «Rifugio Antiaereo» sito in via delle Rupi (Rif. catasto fabbricati fg. 7, p.la 636 - 706 - 707 - 708 - 709 - 710 - 711).

19A01004

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 8 febbraio 2019.

Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lombardia nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità in conseguenza dell'aggravamento del vasto fenomeno franoso nel Comune di San Giacomo Filippo, in Provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 573).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 26 e 27, comma 5, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2018, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza della condizione di difficoltà nell'accessibilità ai Comuni di Madesimo e Campodolcino, a causa dell'aggravamento del vasto fenomeno franoso nel Comune di San Giacomo Filippo, in Provincia di Sondrio;

Vista l'ordinanza del capo del Dipartimento della protezione civile n. 524 del 6 giugno 2018 recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della condizione di difficoltà nell'accessibilità ai Comuni di Madesimo e Campodolcino, a causa dell'aggravamento del vasto fenomeno franoso nel Comune di San Giacomo Filippo, in Provincia di Sondrio»;

Ravvisata la necessità di assicurare il completamento, senza soluzioni di continuità, delle iniziative finalizzate al superamento del contesto critico in rassegna;

Ritenuto, quindi, necessario, adottare un'ordinanza ai sensi degli articoli 26 e 27, comma 5 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, con cui consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi ancora non ultimati;

Viste la nota prot. n. 16674 del 5 luglio 2018 con la quale Regione Lombardia ha comunicato lo stanziamento di euro 3.500.000,00 per i lavori di ripristino della piena funzionalità e potenziamento del rilevato esistente con vallo paramassi e la nota prot. n. 31837 del 20 dicembre 2018 con la quale la medesima regione ha chiesto il trasferimento delle suddette risorse sulla contabilità speciale n. 6093, aperta ai sensi dell'art. 2, comma 2, della citata ordinanza n. 524 del 6 giugno 2018, al fine di consentire il completamento del suddetto intervento già avviato;

Acquisita l'intesa della Regione Lombardia con nota prot. n. 19052 del 21 gennaio 2019;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

